

Federico Hindermann.

PARALLELI E MERIDIANI

Poesia
per un augurio

Giovanni Orelli

Non so inventare (= trovare) modo migliore per inaugurare (in-augurare) un decente 2007 (non infame come il 2006) ai lettori di «Azione» che prendere questo stornello, la «più breve forma poetica italiana», come nota Alessandro Martini nella bella Premessa a *Girandola di farfalle* di FEDERICO HINDERMANN, Locarno, Daddò, 2006; quasi tutta fatta, la festosa girandola, di stornelli, un quinario: sillabe 5, più due endecasillabi, rima tra 1 e 3. Eccolo, ma tutti sono da leggere:

*Fior in esilio,
che vento qui ti porta
nell'altrove,
e pure noi si va in visibilio?*

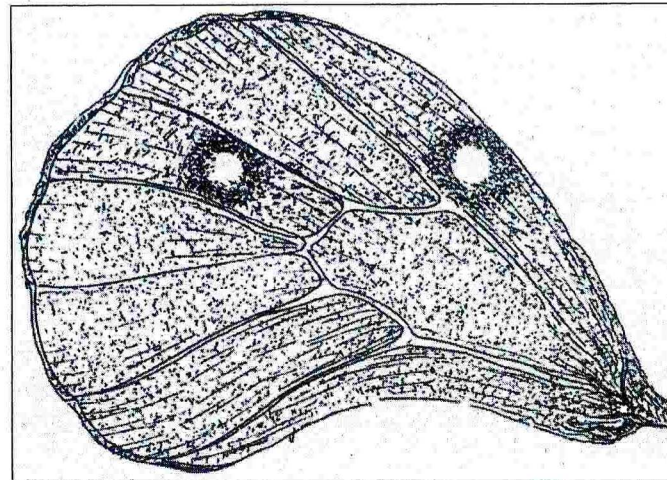
Una noticina rimanda al *Credo*, al «visibilium et invisibilium» e alla diffusione dei semi, che non avviene solo per virtù di vento o animali... E la diffusione della poesia come avviene? Avviene ad opera di inseminatori come Federico Hindermann. Al quale l'augurio, con un grazie, che continui a inseminare come fa al di là dei suoi 86 anni.

In forma augurale prenderei pure una poesia breve (epigramma) di un fine poeta toscano, ANTONIO PANE, verso il quale mi sento in colpa perché non ho ancora segnalato l'aiuto che dà a noi lettori riproponendoci, con pareri che meglio non si può, l'opera del «difficile» Antonio Pizzuto (ma ci ritornerò). Qui prendo un testo breve dal suo *Dei verdi giardini d'infanzia*, titolo vistosamente rubato (omaggio) dal sommo Baudelaire, *Fleurs du mal*, LXII, «*Mais le vert paradis des amours enfantines...*», perché i bambini vengano a correggere questo malsano, stavo per dire marcio, mondo: che Diana e Giove concedano a ora tarda un altro giro sullo scivolo del parco giochi:

La bambina che andava / dall'altalena al giro / tondo, al folle scivolo / e cui dicevo brava, // brava ma adesso tardi, / mi guardò; poi la luna / trasognata sui grandi / pini. Altro giro // a Diana invocava, a Giove.

In forma augurale prenderei pure la poesia che si trova in *Storie dell'armadillo* di FABIO PUSTERLA, Milano, Quaderni di Orfeo, 2006.

*Addosso la corazza e l'elmo
in testa: così va
con la sua vista scarsa*



*e le sue carni
deliziose e protette. Va perché va,
perché bisogna andare,
perché il mondo
è grande, il tempo breve.
Poi il profumo
di certi fiori, davvero delizioso.*

Il primo verso è un omaggio-fedeltà all'*Orlando Furioso* dell'Ariosto, I,11: «*Indosso la corazza l'elmo in testa / la spada al fianco e in braccio avea lo scudo*», splendida «correzione» dell'Ariosto 1332 rispetto al 1516, con il doppio chiasmo: ABBA, BAAB: luogo, oggetto oggetto luogo; e il rovescio..., splendido esempio dell'armonia rinascimentale.

Poi veda il lettore come il Pusterla approdi, per cammino suo, «alla attesa sua pure lunga», che ricorda il Montale de *Il sogno del prigioniero*. Tra armadillo in «controtendenza» e prigioniero che può solo sognare, l'at-

tesa è lunga, lo spazio per la speranza non è molto.

Prenderei poi un giovane poeta. OLIVER SCHARPF, Lugano 1977, sconosciuto nelle nostre contrade (dove, nei nostri giornali, la poesia viene molto dopo il pure apprezzabile giuoco delle bocce). Nel testo che qui si (ri)propone, il giovane poeta reinventa, con abilità, il gesto di Pinocchio che schiaccia, qui con autoironia, con bella martellata il grillo parlante:

*dalla finestra aperta
dell'hotel normandie
verso sera in inverno
ad aleksandria
si sentono fiorire i clacson
giù sulla corniche
la pioggia che dia la manda,
il mare
ma è il passaggio di
uno scarafaggio il verso
che mette un po' di action
in questa poesia:
la piglio e la utilizzo
per farlo fuori
spiaccicandola sul muro
dalla parte scritta.*

Decisamente bello, questo *Uppercut* 83, compresa l'ironia sulla poesia buona per spiacciare scarafaggi.

Purtroppo non ha più spazio (non è ipocrisia) per altri poeti: a cominciare da Vanni Bianconi: sarà per un'altra puntata di questo 2007.

LIBRI

LA TOP TEN
DELLA MIGROS

- 1 GIORGIO FALETTI
Fuori da un evidente destino
Baldini Castoldi Dalai
- 2 ISABELL ALLENDE
Ines dell'anima mia
Feltrinelli
- 3 ANTONELLA CLERICI
Oggi cucini tu
Mondadori
- 4 NICHOLAS SPARKS
Ogni giorno della mia vita
Frassinelli
- 5 CLIVE CUSSLER
Morte bianca
Longanesi
- 6 SUSANNA TAMARO
Ascolta la mia voce
Rizzoli
- 7 MICHAEL CONNELLY
Il poeta è tornato
Piemme
- 8 STEPHEN KING
La storia di Lisey
Sperling & Kupfer
- 9 JOHN GRISHAM
Innocente - una storia vera
Mondadori
- 10 ANDREA CAMILLERI
Le ali della sfinge
Sellerio